



Prix suisse de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismuspreis
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin



Rencontres suisses de l'œnotourisme
Schweizer Weintourismustreffen
Premio svizzero dell'œnoturismo
Premi svizzer dal turissem da vin

COMUNICATO STAMPA

Aigle, il 03.09.2021

Il vincitore del Premio svizzero dell'œnoturismo 2021 è Wine & Boat de Léman Dégustation (GE)!

Organizzata per la prima volta al castello d'Aigle, questo venerdì 3 settembre 2021, la 4^a edizione del Premio e degli incontri dell'œnoturismo svizzero ha riunito professionisti del settore e curiosi in una sala gremita. A chiudere questa giornata, la presentazione del Premio svizzero dell'œnoturismo 2021 ha premiato Wine & Boat de l'entreprise Lemman Dégustation (GE). Destination Mont d'Or (VS), Garden Wine & Slow Food – After work au Château de Vullierens (VD), Wine & Boat de Lemman Dégustation (GE), Slow Food Travel (VS), L'Héritier du Vignoble – Hôtel Everness (VD), Adrian & Diego Mathier – Nouveau Salquenen (VS) et l'Abbaye de Salaz (VD) hanno vinto rispettivamente i premi di categoria Architettura/Paesaggi, Arte/Cultura, Scoperta/Innovazione, Ambiente/Sviluppo, Ristorazione/Hotel, Servizi/Organizzazione e Artigianato Locale.

Quest'anno e per la prima volta, è stato tra le mura del castello d'Aigle (VD) che l'evento ha avuto luogo. Noto per ospitare il Museo della Vite e del Vino e il Museo dell'Etichetta, il monumento Chiabrese ha fornito una cornice ideale per celebrare le fruttuose sinergie tra vino e turismo. Un'inedita collaborazione tra il Premio e gli Incontri Svizzeri dell'œnoturismo e il Mondial du Chasselas, che si è tenuto all'inizio di giugno tra le mura del castello, ha permesso anche a circa 160 persone presenti alla cerimonia di premiazione di degustare i vini premiati a fine giornata. Altra novità degna di nota di questa edizione è la presenza della regione ticinese del Mendrisiotto, dove l'uva fa da padrone, ospite d'onore agli Incontri Svizzeri dell'œnoturismo. "La federazione dei settori del turismo, regionale, industriale, sportivo, dello sviluppo sostenibile, della gastronomia e persino della cultura offre un eccezionale parco giochi per l'innovazione e per tutti coloro che desiderano visitare le diverse regioni del nostro paese", osserva Yann Stucki, co-organizzatore del Premio e degli Incontri Svizzeri dell'œnoturismo. I vincitori del concorso rispecchiano infatti il dinamismo dell'offerta svizzera in questo settore, ormai in via di affermazione in tutte le regioni del Paese. (...), concetto sviluppato e implementato a (...) da (...), è stato nominato vincitore di questa edizione; Destination Mont d'Or (VS), Garden Wine & Slow Food – After work au Château Porte des Iris (VD), Wine & Boat de Lemman Dégustation (GE), Slow Food Travel (VS) vincono rispettivamente i premi per le nuove categorie Architettura/Paesaggi, Arte/Cultura, Scoperta/Innovazione, Ambiente/Sviluppo; il premio nella categoria Ristorazione/Hotel è andato a L'Héritier du Vignoble – Hôtel Everness (VD), mentre il premio Servizi/Organizzazione è andato a Adrian & Diego Mathier – Nouveau Salquenen (VS) e l'Abbaye de Salaz à Ollon (VD) ha vinto il premio nella categoria Artigianato Locale. Un premio onorario è stato anche assegnato a Colline de Daval (VS).

Presieduta da quest'anno da Robert Cramer, presidente di Swiss Wine Promotion SA - in sostituzione di Yves Paquier, perno del concorso sin dalla prima edizione e purtroppo scomparso nel 2020 - la giuria professionale e quella del pubblico hanno avuto il pesante compito di scegliere i vincitori tra 43 candidature presentate da candidati dei Cantoni Vallese, Neuchâtel, San Gallo, Argovia, Ticino, Ginevra e del Canton Vaud. Grazie all'integrazione di Losanna nella rete Grandi Capitali dei Vini (GWC), i professionisti svizzeri hanno anche l'opportunità di competere per il Best of Wine Tourism, un premio internazionale. I vincitori di ogni categoria gareggeranno ancora una volta contro candidati provenienti da tutto il mondo all'Assemblea Generale della GWC, che si terrà dal 24 al 29 ottobre a Mainz (Germania).

Incontri colorati sull'enoturismo svizzero

Prima della cerimonia di premiazione, professionisti e appassionati illuminati che si erano già registrati hanno preso parte a una giornata di convegni e workshop sul tema dell'enoturismo. Specialisti nell'alleanza tra il mondo del vino, dei prodotti locali e dell'ospitalità si sono susseguiti; a mezzogiorno, i partecipanti hanno avuto il piacere di incontrarsi attorno a un pasto ticinese e vini straordinari di queste regioni meridionali, prima di andare dietro le quinte di tre concetti di enoturismo attraverso i laboratori di enoturismo che si sono svolti nel pomeriggio. Un forum di discussione con il pubblico ed i promotori del progetto presenti ha poi preceduto la conferenza di chiusura. Intitolata *Oltre l'enoturismo biologico e classico*, quest'ultima parte è stata presentata dall'ambasciatrice delle Grandi Capitali dei Vini Johanna Dayer di Clos de Tsampéhro, a Flanthey (VS). Brillante come previsto, ha aperto nuovi campi per valorizzare e sviluppare le sinergie tra viticoltura sostenibile e turismo.

In programma venerdì 2 settembre 2022, la prossima edizione di questo doppio evento si svolgerà ancora una volta al castello d'Aigle - ma con i nomi Best of Wine Tourism e Rencontres suisses de l'œnotourisme, ora nomi ufficiali di questi eventi.

Scarica le foto fruibili dai media [cliccando su questo link](#).

Informazioni e cartella stampa completa su <https://swissoeno.ch>

Contatti e informazioni:

Yann Stucki, organizzazione del Premio/Best of Wine Tourism et Rencontres, 079 413 42 91,
yann.stucki@swissoeno.ch

Florent Hermann, organizzazione del Premio/Best of Wine Tourism et Rencontres, 079 310 46 88,
info@swissoeno.ch